



# Comune di Pregnana Milanese

Provincia di Milano

## Piano di Governo del Territorio Piano dei Servizi - Variante 2021 SP.02 - Relazione

14 luglio 2021

Arch. Franco Aprà e Marco Engel - Pian. Massimo Bianchi





## INDICE

<b>1</b>	<b>Contenuto della variante</b>	<b>pag. 5</b>
<b>2</b>	<b>Interventi sulle reti dei servizi pubblici nel periodo 2016-2020</b>	
<b>2.1</b>	<b>La programmazione del Piano del 2016</b>	<b>6</b>
<b>2.2</b>	<b>Gli interventi attuati nel quinquennio 2016-2020</b>	<b>8</b>
<b>3</b>	<b>Dinamica demografica e dotazione attuale di aree per servizi pubblici</b>	
<b>3.1</b>	<b>Dinamica demografica</b>	<b>17</b>
<b>3.2</b>	<b>Previsioni per il decennio 2021-2030</b>	<b>18</b>
<b>4</b>	<b>Istruzione e assistenza all'infanzia</b>	<b>21</b>
<b>5</b>	<b>Sport e verde pubblico</b>	
<b>5.1</b>	<b>Attrezzature per lo sport</b>	<b>27</b>
<b>5.2</b>	<b>Il sistema del verde</b>	<b>27</b>
<b>6</b>	<b>Attrezzature civiche</b>	<b>30</b>
<b>7</b>	<b>Attrezzature religiose</b>	<b>31</b>
<b>8</b>	<b>Lo spazio pubblico e l'armatura urbana</b>	<b>32</b>
<b>9</b>	<b>I nuovi interventi previsti dal Piano dei Servizi</b>	<b>33</b>



## **1 Contenuto della variante**

Il primo Piano dei Servizi (PGT 2011) è stato oggetto di una prima variante che è stata approvata contestualmente all'approvazione del Documento di Piano 2016.

La presente seconda variante

- richiama le previsioni del Piano del 2016 e descrive gli interventi sulle reti dei servizi pubblici nel periodo 2016-2020 (cfr. cap. 2);
- analizza la dinamica demografica e la dotazione attuale dei servizi in rapporto alla popolazione residente (cfr. cap. 3)
- approfondisce con particolare cura il settore dell'istruzione (cfr. cap. 4).

## **2 Interventi sulle reti dei servizi pubblici nel periodo 2016-2020**

### **2.1 La programmazione del Piano del 2016**

Nella relazione del Piano dei Servizi del 2016 si è evidenziato che gli interventi preordinati per nuove attrezzature comportano nel complesso investimenti non compatibili con il bilancio comunale, a meno del concreto avvio del processo di attuazione delle previsioni relative agli Ambiti di Trasformazione e alla disponibilità delle risorse di origine privata da investire in servizi (aree e opere). Pertanto gli interventi previsti dal Piano (acquisizione di aree e realizzazione di opere) sono stati presi in esame distinguendo il breve termine (1-3 anni), dal medio (3-5 anni) e lungo termine (oltre i 5 anni).

#### **2.1.1 - Programmazione a breve termine**

##### Scuola primaria

La preventivata crescita della domanda dei residenti in età ha imposto la previsione dell'adeguamento della scuola primaria Manzoni di via Vittorio Emanuele, programmando il passaggio da 17 a 20 aule con il recupero degli ambienti utilizzati dal Centro di Aggregazione Giovanile (CAG), da spostare in una nuova sede.

##### Area attrezzata di via Gallarate

Nel 2016 è stata prevista la realizzazione di un palco coperto.

#### **2.1.2 - Programmazione a medio termine**

##### Acquisizione delle aree necessarie per la realizzazione del Plesso dell'istruzione dell'obbligo

Il Piano del 2016 ha confermato l'obiettivo – già del piano del 2011 - della formazione di un polo dell'istruzione dell'obbligo che integri l'esistente scuola secondaria di primo grado (la "media" di via Varese) con nuove sedi delle scuole primaria e dell'infanzia. Si è pertanto programmato l'avvio nel medio termine dell'acquisizione delle aree a tal fine individuate (area ATS 1), da considerarsi prioritaria nel caso di attuazione degli ambiti di trasformazione, e in particolare di quello di maggiore dimensione (AT P6, ex AGIP).

##### Realizzazione di un nuovo edificio plurifunzionale

Nell'area di Largo Roma presso il Centro Anziani (area ATS 6, da acquisire in fase di attuazione degli Ambiti di Trasformazione) è stata programmata la realizzazione di una nuova struttura comprendente la sede definitiva della biblioteca comunale e del CAG.

##### Attrezzature sportive

A fronte di una domanda crescente il piano del 2016 ha programmato:

- il potenziamento del Centro sportivo comunale di via Leopardi, acquisendo le -
- l'acquisizione di un'area (ATS 4 in via Rovedi), da ottenere in connessione con l'attuazione degli Ambiti di Trasformazione, di circa 11.700 mq, ipotizzandovi la realizzazione di alcune attrezzature informali per incentivare la pratica sportiva.

### **2.1.3 - Programmazione a lungo termine**

#### Nuovo plesso scolastico della scuola dell'obbligo in via Varese

Il PGT del 2016 ne programma la realizzazione come obiettivo prioritario di lungo termine del Piano dei Servizi.

#### Nuovo centro sportivo comunale

Per le attrezzature sportive la prospettiva ottimale proposta dal piano è costituita dalla realizzazione di un centro sportivo integrato per il quale la superficie territoriale richiesta può variare, in ragione delle attrezzature previste, da 4 a 6 ettari. Per la localizzazione si prospetta l'ipotesi delle aree di cessione come dotazione pubblica dell'Ambito di Trasformazione ATP 7 (Area ex Bull).





Scuola primaria. Pianta del piano primo.



Scuola secondaria di primo grado. Pianta del piano terra.

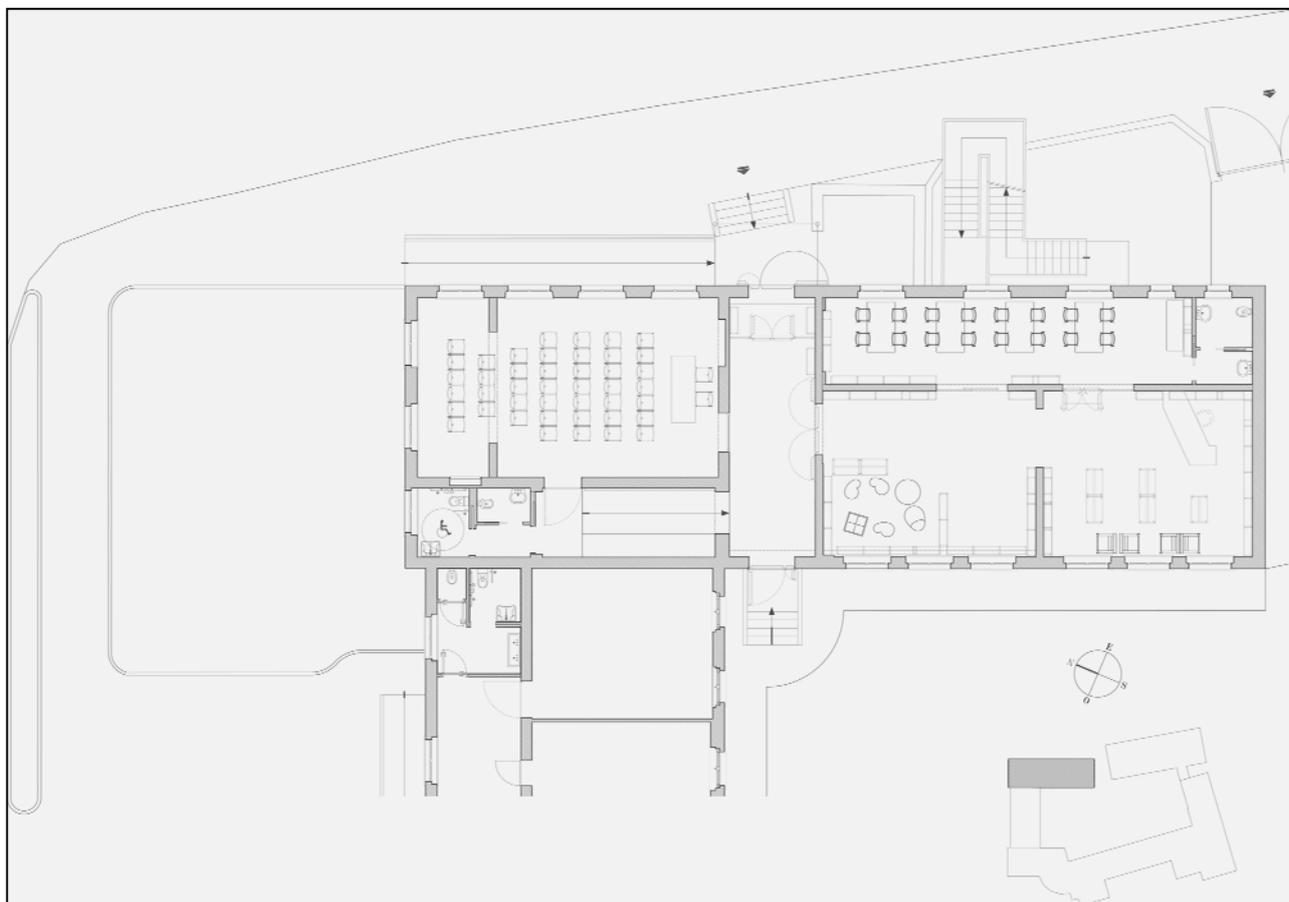
La scuola secondaria di primo grado (media), è stata ristrutturata con il rinnovo della pavimentazione della palestra, la riqualificazione dell'auditorium, la ristrutturazione della copertura e gli interventi di efficientamento energetico (coibentazione delle murature esterne e sostituzione dei serramenti), il rifacimento del parcheggio e la sistemazione del giardino di fronte all'auditorium (compreso un percorso ciclopedonale che collega via Varese a via Montello).





## 2.2.2 - Biblioteca e servizi culturali

La sede della biblioteca di via Liguria è stata ristrutturata nel 2018/19 secondo le linee guida del CSBNO<sup>1</sup> rispetto alle biblioteche di medie/piccole dimensioni. L'offerta di libri è stata rinnovata e arricchita anche con un contributo pubblico ottenuto partecipando a un bando del Mibact.<sup>2</sup>



Nuova biblioteca comunale di via Liguria.

<sup>1</sup> Il CSBNO (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo, ex Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest) è un'azienda speciale consortile, compartecipata da 32 Comuni della Città Metropolitana di Milano: Arese, Baranzate, Bollate, Bresso, Busto Garolfo, Canegrate, Cerro Maggiore, Cesate, Cinisello Balsamo, Cormano, Cornaredo, Cusano Milanino, Dairago, Lainate, Legnano, Nerviano, Novate Milanese, Paderno Dugnano, Parabiago, Pero, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Rescaldina, Rho, San Giorgio su Legnano, San Vittore Olona, Senago, Sesto san Giovanni, Settimo Milanese, Solaro, Vanzago, Villa Cortese.

Attualmente, la rete CSBNO comprende 60 biblioteche, di cui 45 di pubblica lettura, 7 scolastiche, 2 ragazzi, 1 professionale, 1 speciale, 1 d'impresa, e 3 centri per la documentazione di storia locale, oltre alle Scuole Civiche del Comune di Sesto San Giovanni.

<sup>2</sup> Mibact: Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Per la promozione dei servizi culturali:

- è stato riqualificato l'Auditorium Comunale di via Varese;
- per le manifestazioni all'aperto è stato realizzato il nuovo palco con copertura in tensostruttura nell'area attrezzata di via Gallarate;
- I locali didattici per la fruizione del PLIS del Basso Olona Rhodense sono stati realizzati in un'area acquisita in prossimità della testa del fontanile Serbelloni;
- la sede del CAG è stata trasferita nei nuovi locali acquisiti in base alla convenzione del Programma Integrato di Intervento nella zona della stazione.

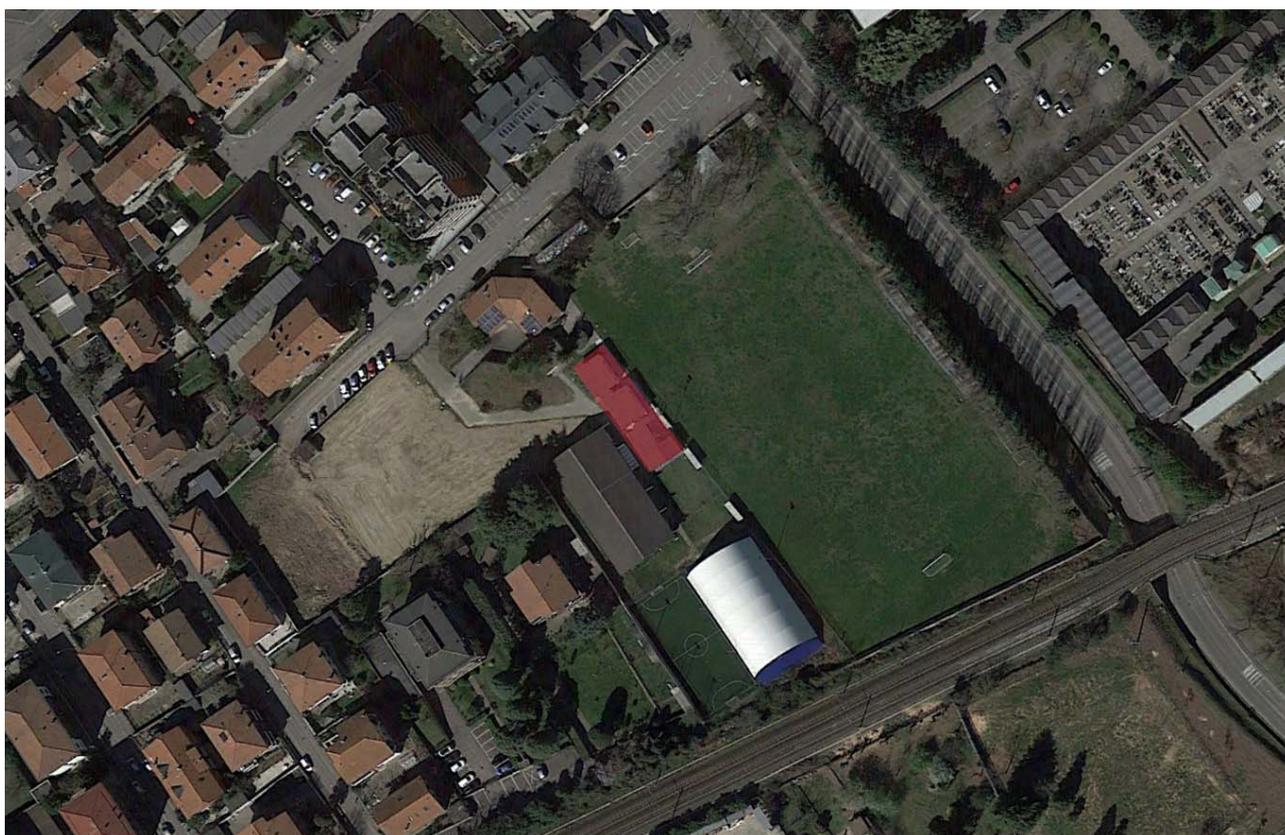
### 2.2.3 - Verde e sport

Il verde pubblico, al di là degli interventi annuali di manutenzione ordinaria, ha visto la riqualificazione dell'area di verde attrezzato di via Genova e del giardino di via Varese adiacente alla "media Rizzoli".

Il centro sportivo comunale di via Leopardi è stato ampliato con l'acquisizione di una nuova area individuata dal Piano (ATS 2) che ha consentito la realizzazione di nuovi spogliatoi, alla quale si è aggiunto il rifacimento della copertura e della parete perimetrale apribile del campo polivalente.

Attualmente le strutture sportive per il calcio (campo da calcio, campetti coperto e scoperto da calcetto, nuovo blocchi spogliatoi per atleti e arbitri con relativa infermeria, vecchi spogliatoi siti nel seminterrato dell'immobile preesistente) sono gestite in convenzione con il gruppo sportivo pregnantese. Il locale bar/ristorante – piano rialzato dell'immobile - è stato separato dalle strutture sportive e funziona come un pubblico esercizio indipendente dal centro sportivo.

Il bocciodromo è in via di valutazione rispetto alla sua trasformazione in palestra polifunzionale.



#### **2.2.4 - Altri servizi**

Il cimitero è stato completato con l'ultimazione delle pavimentazioni e l'inserimento di nuove alberature.

Nella sede del Comune sono stati realizzati gli interventi di riassetto dello spazio intermedio tra gli uffici amministrativi e l'Ufficio tecnico.

Per il sistema commerciale, la progressiva realizzazione del PII della stazione è stata in grado di garantire l'apertura di una nuova media struttura di vendita, con un incremento del numero e della qualità delle categorie merceologiche presenti a Pregnana.

#### **2.2.5 - Acquisizione di aree**

Sono state acquisite alla proprietà comunale le seguenti superfici.

- superficie destinata all'ampliamento del centro sportivo comunale di via Leopardi: acquisizione onerosa dell'area compresi i relativi diritti volumetrici;
- parte della superficie destinata alla realizzazione del plesso della scuola dell'obbligo di via Varese: cessione gratuita nell'ambito della convenzione "Sacchital";
- superficie destinata a parcheggio pubblico in fregio a via Edison: cessione gratuita nell'ambito della convenzione "Sacchital".

### 3 Dinamica demografica e dotazione attuale di aree per servizi pubblici

#### 3.1 Dinamica demografica

Il Piano dei Servizi elaborato nel 2015 e vigente dal 2016 si è fondato sulla constatazione che le analisi svolte nel 2011 sull'adeguatezza del complessivo sistema dei servizi pubblici alle esigenze dei residenti restavano valide in considerazione di una contenuta dinamica demografica: da 6.900 a 7.200 residenti circa tra il 2011 e il 2016. Anche la successiva crescita di popolazione nel corso del quinquennio 2016-2020 è avvenuta gradualmente e con incrementi di valore contenuto.

**Tab. 01 – Dinamica demografica 2011-2020. Pregnana e Città Metropolitana**

A – Comune di Pregnana Milanese

Anno	Popolaz 1° gen.	Saldo naturale			Saldo migratorio			Saldo totale	Popolaz. 31 dic.	Numero famiglie	compon./ famiglia
		Nati	Morti	Δ	Iscritti	Cancel.	Δ				
2011	6.867	16	10	6	74	61	13	19	6.886	2.971	2,32
2012	6.886	73	57	16	294	250	44	60	6.946	3.015	2,30
2013	6.946	83	60	23	359	303	56	79	7.025	2.992	2,35
2014	7.025	82	59	23	324	243	81	104	7.129	3.052	2,34
2015	7.129	70	55	15	269	209	60	75	7.204	3.084	2,34
2016	7.204	84	53	31	300	229	71	102	7.306	3.132	2,30
2017	7.306	74	58	16	234	204	30	46	7.352	3.159	2,31
2018	7.352	64	57	7	287	271	16	23	7.375	3.209	2,29
2019	7.334	59	72	-13	319	304	15	2	7.377	3.225	2,28
2020	7.377	34	76	-42	289	254	35	-7	7.370	3.231	2,28

B – Città Metropolitana di Milano

Anno	Popolaz 1° gen.	Saldo naturale			Saldo migratorio			Saldo totale	Popolaz. 31 dic.	Numero famiglie	compon./ famiglia
		Nati	Morti	Δ	Iscritti	Cancel.	Δ				
2011	3.038.420	6.737	6.595	142	28.681	31.800	-3.119	-2.977	3.035.443	1.501.725	2,02
2012	3.035.443	28.925	29.686	-761	152.392	111.991	40.401	39.640	3.075.083	1.529.866	2,01
2013	3.075.083	28.199	28.472	-273	224.258	122.888	101.370	101.097	3.176.180	1.524.561	2,08
2014	3.176.180	27.916	27.947	-31	133.189	112.513	20.676	20.645	3.196.825	1.517.314	2,11
2015	3.196.825	27.252	31.023	-3.771	111.426	95.971	15.455	11.684	3.208.509	1.525.297	2,10
2016	3.208.509	26.984	29.585	-2.601	113.967	101.674	12.293	9.692	3.218.201	1.536.050	2,10
2017	3.218.201	26.206	31.187	-4.981	120.512	99.074	21.438	16.457	3.234.658	1.547.656	2,09
2018	3.234.658	25.164	30.828	-5.664	119.680	98.359	21.321	15.657	3.250.077	1.555.033	2,09
2019	3.250.077	24.254	31.308	-7.054	135.181	113.046	22.135	15.081	3.265.327	1.569.869	2,08
2020	3.265.327	1.796	4.709	-2.913	10.375	9.562	813	-2.100	3.263.227	1.568.859	2,08

Nel precedente decennio intercensuario 2001-2011 la popolazione era cresciuta da 5.985 a 6.886, con una crescita media di 90 residenti circa per anno, pari a un tasso medio annuo dell'1,51%. Nel decennio successivo la crescita media si dimezza: 48 residenti circa per anno pari a un tasso medio annuo dello 0,70%.

Complessivamente il trend 2001-2020 è di circa 70 nuovi residenti per anno.

Arrotondando i valori sopra riportati, in valore assoluto i residenti passano:

- nel decennio 2001-2011 da 6.000 a 7.000;
- nel decennio 2011-2020 da 7.000 a 7.400.

Il raffronto con la dinamica demografica della Città Metropolitana, per la quale la denatalità ha già caratterizzato l'intero decennio, evidenzia che anche per Pregnanza diminuisce progressivamente il saldo naturale fino ai valori di poco negativi degli ultimi due anni, compensato dal saldo migratorio che resta moderatamente positivo.

Alla maggiore denatalità dell'insieme dei comuni di Città metropolitana si collega anche il diverso dato di numero medio di componenti per famiglia, anche se nel decennio il valore di Pregnanza è in progressiva diminuzione mentre quello della Città metropolitana è sensibilmente in ripresa, soprattutto in forza della dinamica del capoluogo milanese.<sup>3</sup>

### 3.2 Previsioni per il decennio 2021-2030

Le previsioni del Documento di Piano 2021 (paragrafo 7.6.3 - Dati di sintesi: edificabilità degli Ambiti di Trasformazione e delle aree a servizi) sono coerenti con una crescita di popolazione contenuta in 50-55 nuovi residenti per anno, equivalenti a 500-550 nuovi possibili residenti nel decennio 2021-2030.

In considerazione della modesta variazione dei valori assoluti di popolazione residente, nei successivi paragrafi vengono riprese le analisi dei Piani del 2011 e 2016.

In sintesi, il dato di fondo che risulta dalla verifica della situazione esistente è la **sostanziale adeguatezza dell'attuale sistema dei servizi pubblici e di uso pubblico** e della sua distribuzione nel territorio comunale a fronte di una popolazione di circa 7.300 residenti.

Tab. 1. - Riepilogo quantitativo delle superfici a servizi nel 2020<sup>4</sup>

Tipologia	Superficie (mq)	Standard conseguito mq/ab	Standard LR 51/75 mq/ab
Istruzione	25.453	3,49	4,50
Attrezzature di interesse comune	25.383	3,48	4,00
Verde e Sport	179.007	24,52	15,00
Parcheggi	52.200	7,15	3,00
<b>Totale</b>	<b>282.043</b>	<b>38,64</b>	<b>26,50</b>

Il dato complessivo relativo alle quantità di aree attrezzate a servizi ne evidenzia una buona dotazione che non solo soddisfa ampiamente la quantità minima di 18 mq/abitante, ma sarebbe in grado di soddisfare ampiamente anche i vecchi parametri dettati dall'ormai decaduto art. 22 della L.R. 51/75 di 26,50 mq/abitante. Alcuni dati possono essere diversamente interpretati: qualora l'area antistante il comune si interpretasse come una

<sup>3</sup> Per un approfondimento dell'analisi della dinamica demografica, vedi l'appendice 2 della relazione del Documento di Piano

<sup>4</sup> Abitanti al 31/12/2020: 7.377. Nelle attrezzature di interesse comune non sono state conteggiate le superfici relative agli edifici residenziali pubblici e al cimitero.

dotazione dell'edificio, anche le "attrezzature di interesse comune" risulterebbero vicine al valore "standard" di 4,0 mq/abitante. Il giudizio significativo deve tuttavia riguardare la prestazione funzionale più che il mero dato quantitativo. Ovviamente si riscontrano alcune esigenze di intervento nei singoli settori o per alcuni specifici servizi, testimoniate anche dalle risultanze degli incontri pubblici organizzati nel contesto della procedura di VAS del Documento di Piano fin dal 2011. Ma le carenze riscontrate non mettono in discussione la qualità complessiva del sistema e neppure segnalano singoli episodi di vistosa insufficienza, anche alla luce degli interventi dell'ultimo quinquennio descritti nel capitolo 2.2.

La successiva ricognizione delle componenti fondamentali del sistema dei servizi, costituite dalla scuola dell'obbligo, dalle aree destinate a verde e sport, dalle attrezzature civiche e religiose, consente una più dettagliata argomentazione della tesi più sopra sostenuta.

#### 4 Istruzione e assistenza all'infanzia

Il comune di Pregnana è dotato di 4 strutture scolastiche rivolte ai bambini dai 3 ai 13 anni, coprendo l'intero ciclo formativo obbligatorio: due scuole dell'infanzia (le "materne" di prima della riforma) di cui una privata, una scuola primaria ("elementare") e una secondaria di primo grado ("media").

La tabella successiva riporta i dati della popolazione per età scolastica, dalla quale emergono le seguenti considerazioni:

- si conferma il numero complessivo dei residenti nella classe di età 0-18 anni (ultima riga) e si riscontrano modifiche significative nelle classi di età singole o raggruppate per corrispondenza con i diversi livelli dell'istruzione;
- diminuisce sensibilmente il dato relativo al livello dell'asilo nido, da 183 a 159;
- è stabile il dato relativo al livello della scuola dell'infanzia (*materna*), da 230 a 225;
- è stabile anche il dato relativo al livello della scuola primaria (elementare), da 404 a 399;
- è in crescita sensibile il dato relativo al livello della scuola secondaria di primo grado (*media*), da 216 a 232 e di secondo grado (*superiori*), da 293 a 306.

**Tab. 02 – Pregnana: popolazione per età scolastica al 31.12.2019 e 2020**

2019					2020				Percentuale stranieri nel 2019	
Età	N°	di cui stranieri	Classe di età	N°	Età	N°	Classe di età	N°	Pregnana	Città Metropolitana.
0	56	4	0-2	183	0	38	0-2	159	7,10%	22,10%
1	65	5			1	54			7,70%	22,10%
2	62	4			2	67			6,50%	23,00%
3	81	8	3-5	230	3	56	3-5	225	9,90%	22,80%
4	81	11			4	85			13,60%	22,60%
5	68	3			5	84			4,40%	22,60%
6	82	2	6-10	404	6	74	6-10	399	2,40%	21,90%
7	75	6			7	84			8,00%	21,40%
8	69	3			8	79			4,30%	19,60%
9	90	8			9	70			8,90%	18,40%
10	88	7			10	92			8,00%	18,10%
11	87	2	11-13	216	11	85	11-13	232	2,30%	17,40%
12	60	5			12	89			8,30%	16,60%
13	69	5			13	58			7,20%	16,70%
14	42	2	14-18	293	14	64	14-18	306	4,80%	15,10%
15	57	2			15	44			3,50%	15,30%
16	68	6			16	58			8,80%	13,90%
17	67	5			17	67			7,50%	14,80%
18	59	5			18	73			8,50%	12,30%
<b>Tot.</b>	<b>1.326</b>	<b>93</b>	<b>0-18</b>	<b>1.326</b>	<b>Tot.</b>	<b>1.321</b>	<b>0-18</b>	<b>1.321</b>	<b>7,01%</b>	<b>18,63%</b>

Il dato sulla percentuale di stranieri per ogni classe di età al 31.12.2019 testimonia che i problemi didattici e organizzativi che ne derivano sono notevolmente più rilevanti per l'insieme della Città Metropolitana che per il Comune di Pregnana.

La tabella successiva riporta tutti i dati relativi agli iscritti nelle sedi scolastiche dell'obbligo negli anni scolastici 2020 e 2015.

Popolazione scolastica nell'anno 2020-2021											
SCUOLA DELL'INFANZIA		ISCRITTI					N. classi				
MUNARI Via Como	Tot.	Residenti		Stranieri							
GATTINONI P.zza S. Pietro e Paolo		SI	NO	n°	%						
MUNARI	138	113	25	22	15,9%	7					
GATTINONI	94	89	5	0	0,0%	4					
Totale	232	202	30	22	9,5%	11					
SCUOLA PRIMARIA		ISCRITTI					N° classi				
Via Vittorio Emanuele	Tot.	Residenti		Stranieri							
		SI	NO	n°	%	1^	2^	3^	4^	5^	Tot
	426	346	80	22	5,2%	4	4	4	4	4	20
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		ISCRITTI					N° classi				
Via Varese	Tot.	Residenti		Stranieri							
		SI	NO	n°	%	1^	2^	3^	Tot.		
	351	214	137	22	6,3%	5	6	5	16		
Popolazione scolastica nell'anno 2015-2016											
SCUOLA DELL'INFANZIA		ISCRITTI					N° classi				
MUNARI Via Como	Tot.	Residenti		Stranieri							
GATTINONI P.zza S. Pietro e Paolo		SI	NO	n°	%						
MUNARI	176	159	17	11	6,3%	7					
GATTINONI	86	79	7	1	1,2%	4					
Totale	262	238	24	12	4,6%	11					
SCUOLA PRIMARIA		ISCRITTI					N° classi				
Via Vittorio Emanuele	Tot.	Residenti		Stranieri							
		SI	NO	n°	%	1^	2^	3^	4^	5^	Tot
	392	323	69	23	5,9%	4	4	3	3	3	17
SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO		ISCRITTI					N° classi				
Via Varese	Tot.	Residenti		Stranieri							
		SI	NO	n°	%	1^	2^	3^	Tot.		
	282	179	103	15	5,3%	5	5	4	14		

Tab. 03 – Popolazione scolastica: iscritti degli anni 2020-2021 e 2015-2016

Si evidenziano le seguenti differenze intervenute tra il 2015 e il 2020, quando la popolazione aumenta di 248 unità, da 7.129 a 7.377 residenti.

**Tab 04 – Incidenza degli iscritti non residenti a Pregnana sul totale degli iscritti. Anni scolastici 2015 e 2020**

Scuola	Iscritti								Classi	
	2015				2020				2015	2020
	Totale	di cui, residenti			Totale	di cui, residenti				
		SI	NO	%		SI	NO	%		
Infanzia	262	238	24	9,16%	232	202	30	12,93%	11	11
Primaria	392	323	69	17,60%	426	346	80	18,78%	17	20
Secondaria	282	179	103	36,52%	351	214	137	39,03%	14	16

In primo luogo si può stimare che in linea di massima 100 nuovi residenti corrispondano a un aumento di un componente per ogni anno di età: a 248 nuovi residenti corrisponderebbe pertanto un incremento relativamente modesto di 2/3 componenti per ogni anno di età. A ciò si deve aggiungere il fatto che, dalla tabella precedente, si apprezza come i maggiori incrementi di iscritti siano dovuti all'aumento dei "non residenti": 6 per la scuola dell'infanzia, 11 per la primaria e 34 per la secondaria di primo grado.

I due fattori tra loro combinati possono provocare la necessità di aumentare il numero delle classi. Nel complesso, mentre le classi di scuola dell'infanzia restano 11, le classi della scuola primaria passano da 17 a 20 e quelle della secondaria di primo grado da 14 a 16.

L'incidenza dei "non residenti" deve per correttezza essere valutata tenendo conto anche del fatto che una certa parte dei giovani in età scolare residenti di Pregnana si iscrivono, a loro volta, in istituti di altri comuni. Il seguente prospetto mette in relazione i due fenomeni che hanno conseguenze opposte sull'utilizzo degli edifici scolastici comunali (pubblici e privati).

**Iscritti non residenti e residenti non iscritti nel 2020**

scuola	Residenti			Iscritti non residenti	Bilancio: iscritti non residenti meno residenti non iscritti
	in età	iscritti	differenza		
Infanzia	230	202	28	30	2
Primaria	404	346	58	80	22
Secondaria	216	214	2	137	135

Il dato più rilevante riguarda l'accoglienza tra gli iscritti della scuola secondaria di primo grado di una notevole quantità di "non residenti", che rappresentano quasi il 40% del totale degli iscritti.

Meno rilevante è il dato – 22 studenti – relativo alla scuola primaria, ma si deve considerare che a Pregnana, data la popolazione esistente e la relativa compattezza del centro abitato residenziale, esiste un'unica sede di *elementare*. E' possibile perciò che anche la distribuzione di 22 studenti nelle cinque classi di età, soprattutto se la distribuzione è disomogenea, produca l'esigenza di prevedere nuove classi, come in effetti è avvenuto con il conseguente aumento nel quinquennio 2015-2020 da 17 a 20 classi.

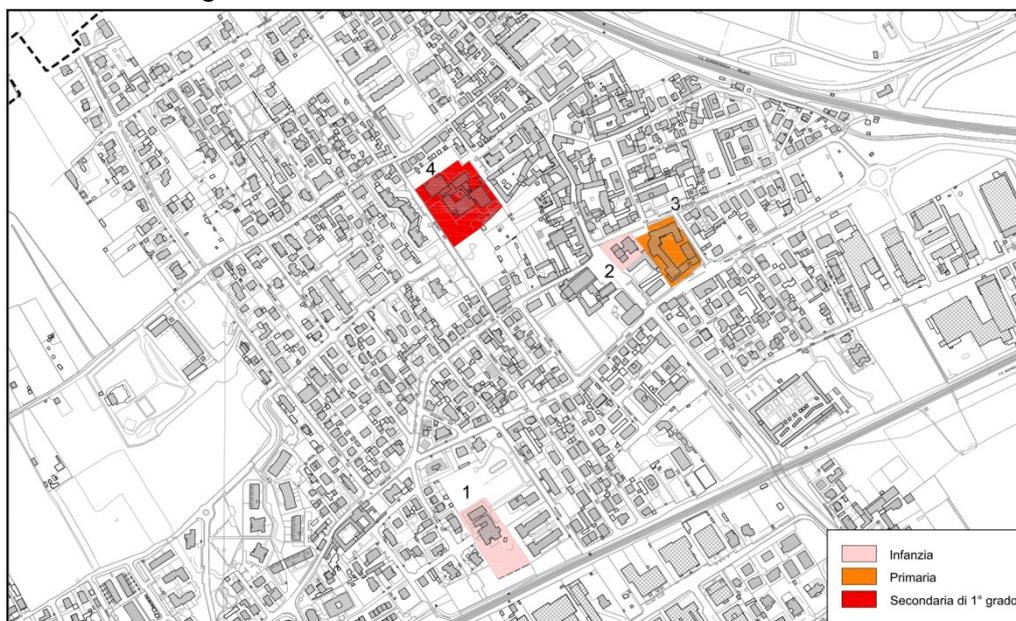
Nelle figure successive sono evidenziate le condizioni di accessibilità dei diversi edifici scolastici. In generale gli edifici scolastici risultano ben distribuiti sul territorio comunale e possono vantare una buona accessibilità<sup>5</sup>, oltre ad un buon livello di relazione con l'intero sistema delle strutture pubbliche. Si segnalano tuttavia alcune limitazioni alla accessibilità pedonale per le scuole dell'infanzia e la scuola primaria, soprattutto dalle porzioni di recente costruzione nel settore ovest del territorio comunale (via Arluno, via Rovereto) e in quello a nord (via Gallarate, via IV Novembre).

Come evidenziato nella figura 2 le scuole dell'infanzia risultano accessibili a una distanza pedonale di 300 metri solo per le zone più centrali che coincidono all'incirca con le aree del centro storico e con il tracciato storico verso Arluno (via Marconi). In modo del tutto analogo l'accessibilità pedonale della scuola Primaria Alessandro Manzoni con una distanza di 500 metri è limitata alle zone più prossime al centro storico, escludendo tutta la porzione ad ovest e a nord, mentre la scuola secondaria di 1° grado Angelo Rizzoli con un'accessibilità di 1.000 metri copre tutta la porzione del territorio tra le due ferrovie.

Nel territorio comunale si segnala anche la presenza di un Asilo Nido in via IV Novembre di proprietà comunale e affidato in gestione alla cooperativa Sociale Koinè, esperta nella progettazione e gestione di servizi per la prima infanzia. La struttura, costruita nel 1988 in un contesto residenziale al margine nord del territorio comunale, può accogliere circa 30 bambini, con priorità di inserimento per i residenti e per minori con handicap. La percentuale dei non residenti è di circa il 10%.

Dall'analisi delle varie accessibilità la porzione più penalizzata è quella a sud della ferrovia Milano-Novara, in corrispondenza del Viale delle Rimembranze e di Via Europa.

Fig. 1 - Localizzazione delle strutture scolastiche



<sup>5</sup> Per l'accessibilità si fa riferimento al DM 18/12/1975 (Tabella 1 - "Distanze e tempi di percorrenza massimi, dimensione minima e massima dell'edificio").

Fig. 2. - L'accessibilità pedonale alle scuole dell'infanzia (300 m)

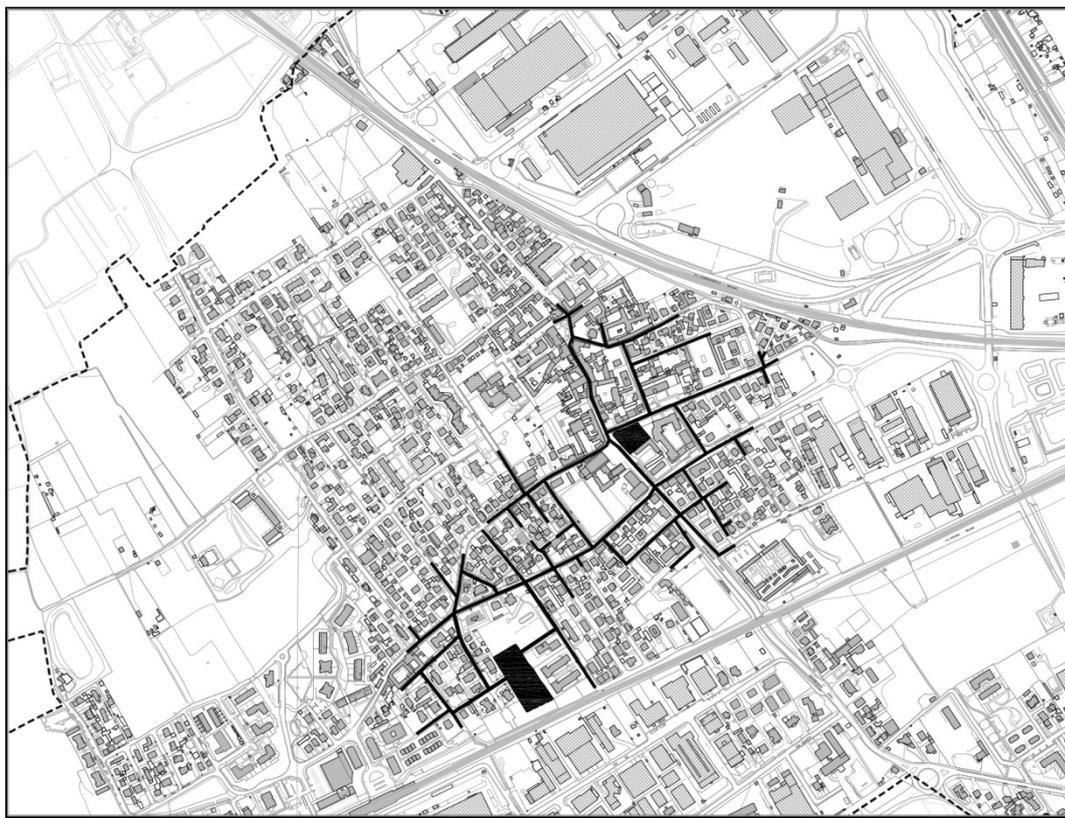


Fig. 3. - L'accessibilità pedonale alla scuola primaria (500 m)

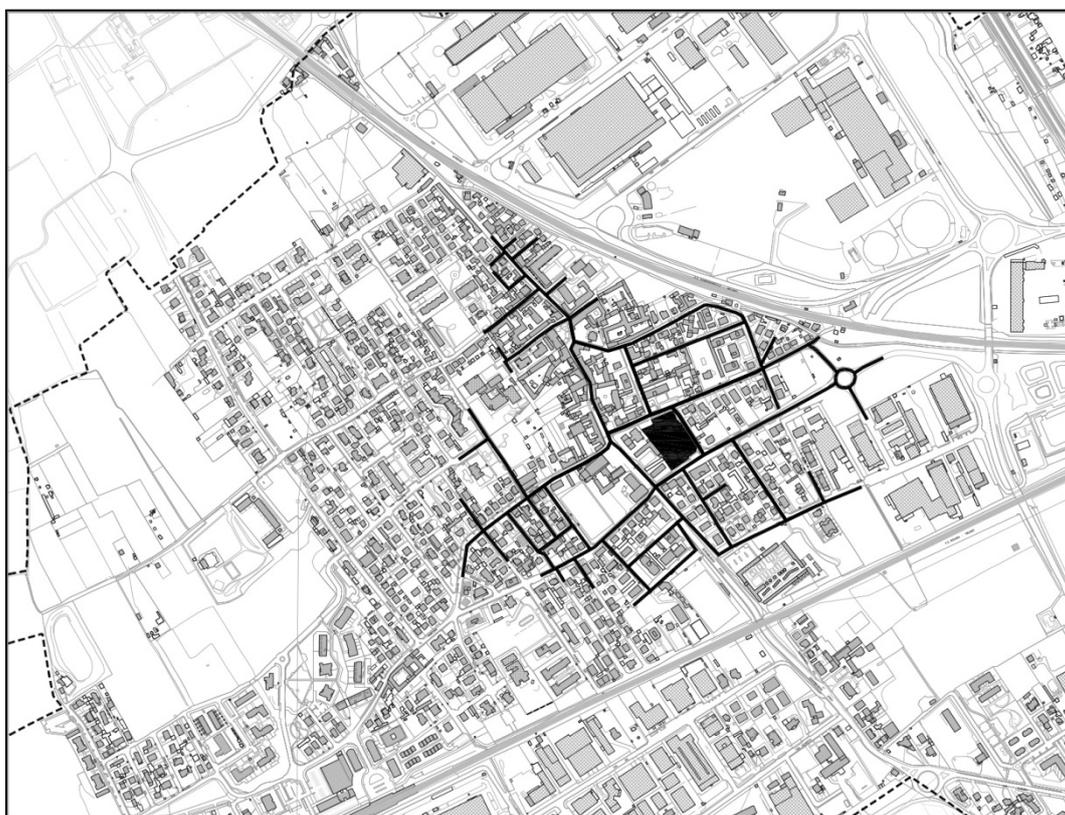


Fig. 4. - L'accessibilità pedonale alla scuola secondaria di 1° grado (1.000 m)

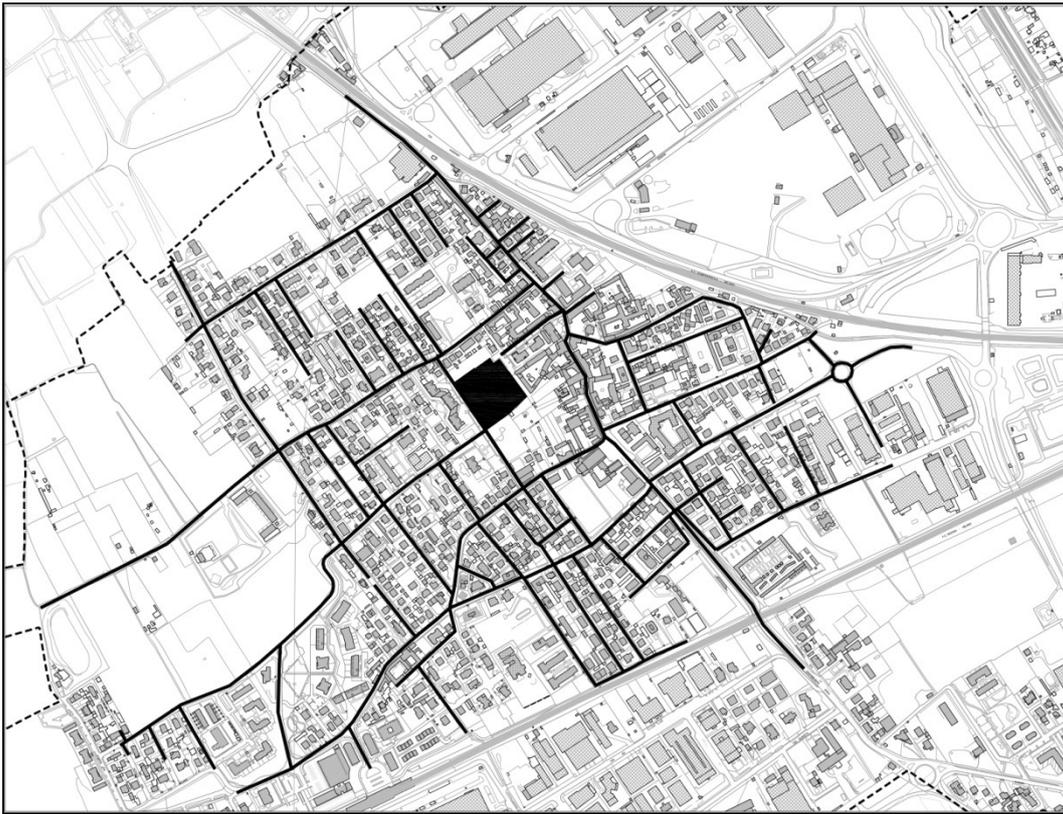
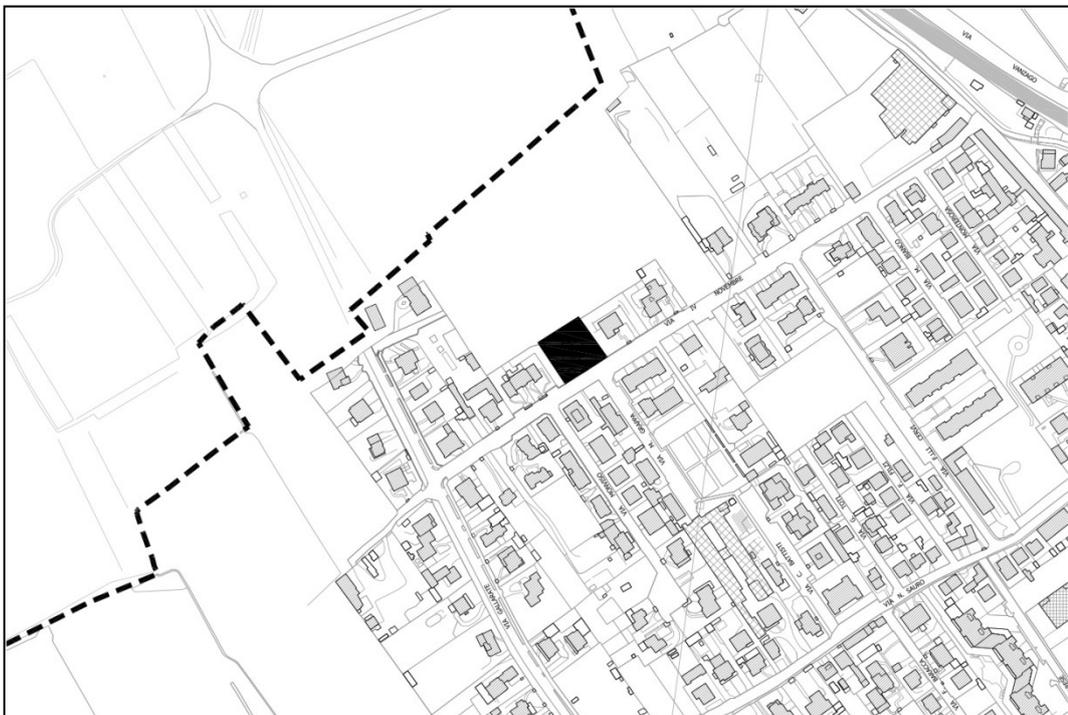


Fig. 5. - Localizzazione dell' Asilo nido di via IV Novembre, 52.



## **5 Sport e verde pubblico**

### **5.1 Attrezzature per lo sport**

La dotazione di attrezzature sportive del comune risponde in modo non del tutto soddisfacente alle esigenze dei residenti e delle loro associazioni specificamente dedicate alla promozione dell'attività sportiva. Esiste un solo centro sportivo a sud del centro storico, "incuneato" tra il tessuto residenziale e le infrastrutture per la mobilità, la ferrovia (Milano-Novara) e il viale delle Rimembranze, recentemente ampliato attrezzando un'area acquisita dal Comune in base alle previsioni del Piano dei Servizi 2016 (cfr. cap. 2.2.3).

L'altra "attrezzatura sportiva" di proprietà comunale, localizzata al margine ovest del comune al confine con Vanzago e compresa nel perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, è costituita dal "Laghetto Verde", ove è stato aperto un "Punto Parco" della rete predisposta dal Parco Agricolo Sud Milano. Originato da una attività di escavazione, è stato attrezzato per la pesca sportiva e si integra con una Club house che funge da punto di ristorazione.

A questi impianti si aggiungono:

- le palestre delle scuole Primaria (elementare) e Secondaria di 1° grado (media), recentemente ristrutturata, che vengono utilizzate in orario extrascolastico dalle società sportive;
- le aree di verde pubblico attrezzate per la pratica dell'attività sportiva informale.

### **5.2 Il sistema del verde**

Nel più generale tema delle aree destinate a verde e pubblicamente fruibili dai cittadini, è opportuno distinguere, tra i parchi e i giardini inseriti nel contesto del tessuto urbano e le grandi aree di rilievo sovra comunale.

#### **A) Il verde urbano**

Dall'analisi dei dati quantitativi sulle aree esistenti destinate a verde pubblico, il Comune risulta provvisto di spazi verdi di dimensioni variabili per una dotazione pro capite di 20 mq circa. Dal punto di vista qualitativo, appare problematica la loro integrazione con il sistema delle attrezzature pubbliche e degli spazi di maggior vitalità sociale.

E' possibile delineare una gerarchia per questi particolari "servizi", partendo dall'osservazione delle relazioni tra di essi e dal loro concreto utilizzo.

Nel tessuto urbano consolidato, il sistema principale degli spazi verdi sembra poggiarsi su cinque aree principali che ruotano attorno al nucleo di antica formazione:

- la prima a nord (cfr. elaborato SA.02, scheda 4.2) in via Sauro/via Monte Rosa, di 6.400 mq.;
- la seconda (SA.02, scheda 4.8) a ovest in via Varese di 3.600 mq;
- la terza (cfr. SA.02, scheda 4.11) a sud/ovest in via Genova, di 8.700 mq;
- la quarta (cfr. SA.02, schede 4.4 e 4.23), relativamente più eccentrica, a ovest di via Gallarate, di complessivi 22.000 mq, comprendente l'area attrezzata per le feste popolari (mq 17.700) e una zona verde in fregio alla strada;
- la quinta a sud/est (cfr. SA.02 scheda 4.14) in via dei Rovedi in prossimità del cimitero, con una superficie di 11.400 mq, che in parte utilizzata per ampliare il cimitero stesso.

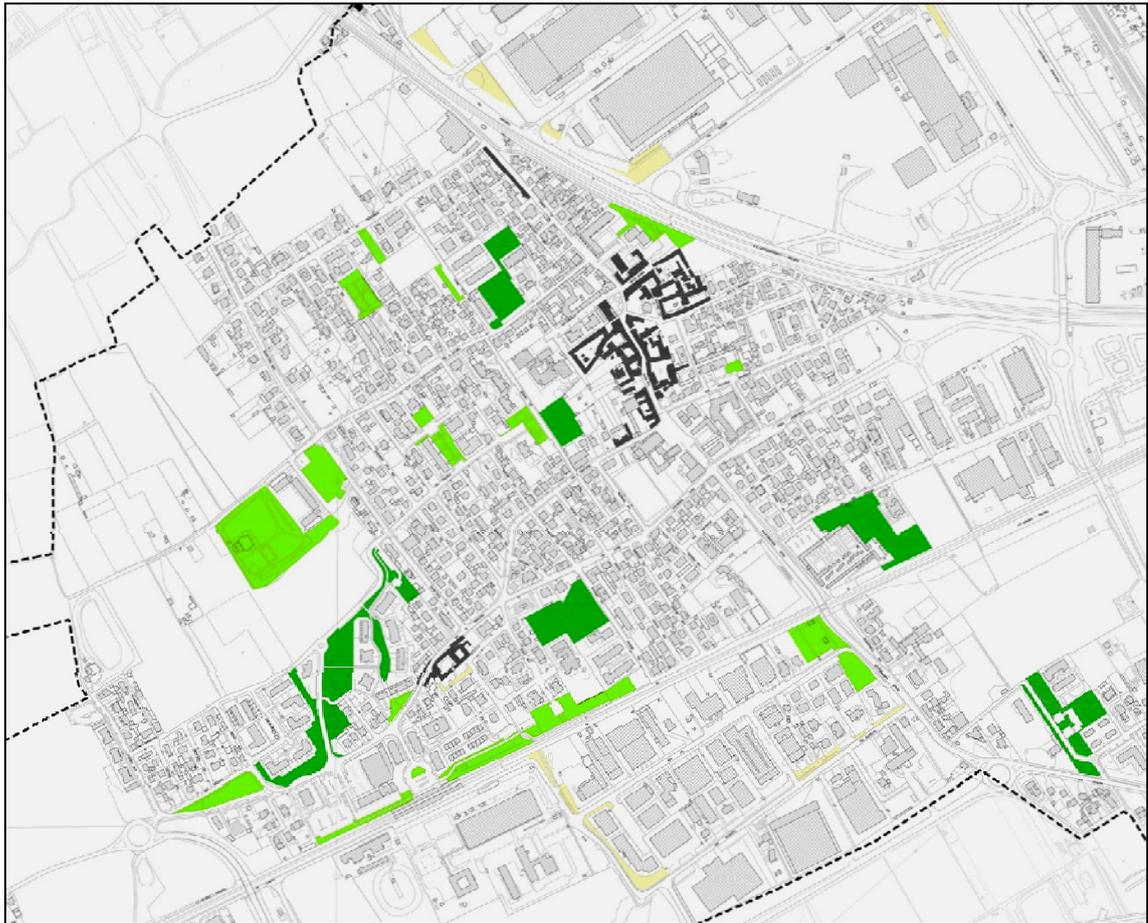
Con identico ruolo di giardini di quartiere, a servizio dei quartieri più marginali rispetto al centro principale si trovano due aree acquisite e attrezzate in forza di recenti piani attuativi:

- area a nord della stazione ferroviaria (cfr. SA.02 scheda 4.10) con una superficie di circa 11.700 mq;
- area a sud della ferrovia Milano-Novara (cfr. SA.02 scheda 4.15) in corrispondenza del lotto di edilizia economica popolare attuato (CIMEP 2PG5 bis-34).

A questi spazi di dimensione e ruolo analoghi, connessi tra loro dal sistema delle piste ciclopedonali esistenti e in progetto, si affianca un sistema di aree di secondo livello, più minuto, costituito dall'insieme degli spazi di risulta derivanti dal processo di edificazione che ha riguardato i quartieri più recenti. In alcuni casi le aree di piccola dimensione sono intensamente utilizzate dai cittadini, come le aree di via Penati e di piazza Libertà antistante la sede del Comune.

Infine il comune ha predisposto due aree attrezzate per l'attività di orti urbani, in prossimità della linea ferroviaria Milano-Torino e in via Montegrappa.

Fig. 6. - Il sistema delle principali aree verdi urbane



## B) Il verde territoriale

All'insieme delle aree prevalentemente agricole o boscate che attorniano l'edificato è connesso un tema di rilevanza sovracomunale, anche per la presenza del Parco Agricolo Sud Milano, a ovest e a sud, e del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Basso Olona Rhodense a est. Il ruolo fondamentale di questi "parchi", evidenziato nel Documento di Piano, consiste nel coniugare la valenza economica, ecologica e fruitiva con il ruolo, ambientale e paesaggistico in senso lato, di salvaguardia del centro abitato da possibili saldature con i tessuti edificati dei comuni limitrofi, scongiurando il processo di sprawl in corso da Milano verso la direttrice del Sempione.

Al di là dell'elencazione delle singole aree di verde pubblico attrezzato delle quali è dotato il territorio comunale per la quale si rimanda al Catalogo (SA.02), la valutazione del sistema attuale e potenziale delle aree verdi nel territorio di Pregana, se riferito al medio termine del quinquennio di validità del Documento di piano e alle opportunità offerte dalla pianificazione attuativa degli ambiti di trasformazione, sembra riconducibile all'obiettivo dell'integrazione di aree a servizi già esistenti.

## 6 Attrezzature civiche

Le attrezzature civiche più importanti sono sostanzialmente:

- il municipio, sede anche della polizia locale;
- il centro anziani;
- il cimitero (con l'annessa area a giardino).

Il municipio situato in Piazza della Libertà 1, in posizione centrale, ospita tutti gli uffici comunali, organizzato su due piani.

Il centro anziani e gli annessi 12 mini alloggi per anziani e disabili sono situati in Largo Avis Aido in un edificio di recente costruzione a est del centro storico in prossimità della ferrovia Milano-Domodossola.

L'edificio è costituito da due parallelepipedi adiacenti a base rettangolare, di uno e tre piani fuori terra. Entrambi i corpi di fabbrica hanno un piano interrato che nel caso dell'edificio più alto è destinato ai box, mentre in quello più basso lo spazio viene utilizzato come locale di intrattenimento. Il piano terra di quest'ultimo è un ampio salone con un bar è uno spazio per le feste.

Il cimitero a sud dell'abitato, tra la ferrovia, viale delle Rimembranze e via dei Rovedi attualmente risulta dalla giustapposizione di una serie progressiva di interventi che ne hanno determinato una certa incoerenza architettonica. Vi si alternano materiali di costruzione differenti, dai muri in cemento armato, alle recinzioni in mattoni paramano con inserti in vetrocemento.

L'ampliamento coerente con le indicazioni del Piano Regolatore Cimiteriale. è stato concluso nel 2015.

Fig. 7. - Il cimitero con il suo ampliamento (rendering del progetto)



## **7 Attrezzature religiose**

Nel comune di Pregnana è presente una sola parrocchia, S.S. Pietro e Paolo, con annesso l'oratorio San Giovanni Bosco. All'oratorio si affianca la società sportiva "A.S.D. Aurora Pregnana" che nei settori del calcio, volley e basket si rivolge ai ragazzi con più di 5 anni.

Le strutture si articolano a cavallo della via Roma nel tratto che, dopo i lavori di pavimentazione recentemente eseguiti, ha assunto il ruolo di piazza-sagrato. Attorno alla piazza trovano integrazione le due chiese, vecchia e nuova, l'oratorio e la materna parrocchiale Gattinoni.

La chiesa vecchia, più volte restaurata e ampliata fino al 1899, presenta elementi interni risalenti al 1500. Attualmente è sconsecrata ed utilizzata dall'oratorio, dopo la chiusura del cinema che è stato attivo sino a circa trenta anni or sono.

## 8 Lo spazio pubblico e l'armatura urbana

La considerazione sintetica della distribuzione degli esercizi commerciali, degli uffici e delle diverse attrezzature pubbliche o di uso pubblico nel territorio comunale restituisce in maniera sintetica il disegno e la gerarchia degli spazi pubblici, ossia l'intensità della relativa frequentazione pubblica e, conseguentemente, la loro importanza nello svolgersi quotidiano della vita urbana

Fig. 8. - Spazi centrali (giallo) e fronti commerciali (arancione).



Dall'analisi della struttura e dell'intensità di frequentazione degli spazi pubblici emerge con evidenza la polarità rappresentata dalla via Roma che, dal sagrato della chiesa, sale verso nord attraversando il centro storico per finire alla conclusione del tessuto urbanizzato.

All'interno di questo sistema si evidenziano due punti in particolare, il primo rappresentato dal sagrato della chiesa e dall'oratorio, l'altro dalla nuova piazza 1° maggio, esito delle opere di urbanizzazione connesse con un piano attuativo. Alcune digressioni significative si hanno lungo la via Vittorio Emanuele in prossimità del municipio e dell'antistante parco giochi, integrati dagli spazi della scuola elementare e dalla biblioteca comunale.

Fig. 9. - Il sagrato della Chiesa a sud, la nuova piazza a nord e gli spazi antistanti al municipio



## **9 I nuovi interventi previsti dal Piano dei Servizi**

### **A) Sistema dell'istruzione**

La previsione di 50 nuovi residenti per anno comporta l'incremento della popolazione in età scolastica di **un nuovo alunno per ogni classe di età ogni 2 anni**. Pertanto la dotazione attuale di aule è compatibile con una simile, progressiva crescita di iscritti, anche tenendo conto dell'accoglimento dei non residenti.

Si conferma che l'obiettivo fondamentale a medio lungo termine del Piano dei Servizi, già contemplato nelle previsioni dei Piani del 2011 e 2016, consiste nella creazione di un plesso della scuola dell'obbligo da realizzare integrando l'attuale sede della scuola media.

### **B) Sistema del verde**

La scheda tecnica dell'Ambito di Trasformazione ATP7/LUM contemplato dal Documento di Piano prescrive la formazione di una vasta area di Verde pubblico a sud della ferrovia Milano Torino e dell'insediamento storico della Olivetti-Bull.

Si tratta di un'area sulla quale realizzare un intervento di forestazione urbana nell'ordine di grandezza di 9 ettari. Tale dimensione gli conferisce un valore ambientale e paesaggistico, sia di carattere locale, per le qualità dei nuovi insediamenti al contorno del Luogo Urbano della Mobilità previsto dal PTM della Città Metropolitana, sia di carattere generale per garantire un importante contributo al sistema dei servizi di Pregnana.

### **C) Attrezzature sportive**

La realizzazione di un nuovo centro sportivo comunale integrato con una vasta area di verde pubblico, destinata a migliorare radicalmente le dotazioni pubbliche per i residenti può essere contemplata a medio-lungo termine, al di là quindi del quinquennio di validità del Documento di Piano 2021 e in connessione con la trasformazione di maggiore rilievo quantitativo (ATP7/LUM).<sup>6</sup>

---

<sup>6</sup> Il Documento di Piano formula altresì al Parco Agricolo Sud Milano una proposta di inserimento nel perimetro del parco di un'area ove sia possibile, non già con l'esclusione dal Parco bensì con una coerente classificazione nella cartografia e nelle NTA del PTC, la fruizione di attrezzature sportive, nei terreni a nord della prosecuzione della strada (via Borgorosso) che dà accesso all'area comunale di via Gallarate attrezzata per le feste.

#### **D) Attrezzature civiche**

Si conferma l'obiettivo di integrare l'esistente centro anziani di via Roma con un nuovo edificio da localizzare nel confinante ambito ATS6 (area da acquisire con applicazione del principio della perequazione contestualmente all'attuazione degli ambiti di trasformazione).

Le attività da localizzare in tale nuovo edificio consolideranno un centro civico polifunzionale nel quale in prima approssimazione potrebbero realizzarsi al piano terra la sede delle associazioni con altri servizi di utilità pubblica (come una sede definitiva per il Cag che recentemente ha trovato sistemazione nella zona del PII della stazione), e ai piani superiori alcuni alloggi di edilizia residenziale sociale.

#### **E) Attrezzature religiose**

Nel complesso non si segnalano necessità particolari di ampliamento o di integrazione delle attrezzature presenti. Per tale motivo, in applicazione della LR non si è proceduto alla redazione del Piano delle Attrezzature Religiose.